



COMUNE DI VERRETTO

PROVINCIA DI PAVIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 3 DEL 01-02-2014

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

L'anno duemilaquattordici addì uno del mese di Febbraio, alle ore 11:30, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunita la Giunta Comunale,

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
POLIN LUIGINO	PRESIDENTE	X	
VENCO VITTORIO	ASSESSORE	X	
ROVATI CARLO	ASSESSORE	X	
REALI GIOVANNI	ASSESSORE	X	
DELUCCHI MAURIZIO	ASSESSORE		X
Presenti - Assenti		4	1

Partecipa alla seduta il ROBERTO BARIANI, Segretario Comunale.

Il sig. LUIGINO POLIN, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 5 del 31-01-2014

Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Presentata dal Servizio: Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona

Allegati: 11

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Rilevato, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

“2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.”;

Valutato, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta Comunale;

Rammentato che:

- I Comuni di Lungavilla e Verretto che i Comuni di Lungavilla – Verretto – Robecco Pavese con atti approvati dai rispettivi consigli comunali, si sono costituiti in Unione denominata “Unione Comuni dei Comuni di Lungavilla – Verretto – Robecco Pavese”;
- con delibera del Consiglio del Comune di Lungavilla, n. 6 del 09/02/2011, del Consiglio del Comune di Verretto, n. 5 del 07/02/2011, è stato approvato l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda di Lungavilla e Verretto denominata “Agorà Unione di Comuni”;

- in data 19.2.2011 con atto Repertorio n. 1/2011 veniva sottoscritto l'atto Costitutivo dell'Unione;
- che con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali n. 18 del 16/06/2005, n. 20 del 07/07/2005, esecutive ai sensi di legge, i Comuni di Lungavilla e Verretto, hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni relative al servizio Amministrazione Generale;
- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 20 del 15/07/2005, esecutiva, l'Unione di Comuni Agorà, ha recepito le predette competenze approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione;
- che con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali n. 19 del 16/06/2005, n. 21 del 07/07/2005, esecutive ai sensi di legge, i Comuni di Lungavilla, Verretto, hanno approvato il trasferimento all'Unione di Comuni Agorà delle funzioni relative al servizio Lavori Pubblici Appalti e Contratti;
- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21 del 15/07/2005, esecutiva, l'Unione di Comuni Agorà, ha recepito le predette competenze approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione;
- che con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali n. 20 del 16/06/2005, n. 22 del 07/07/2005, esecutive ai sensi di legge, i Comuni di Lungavilla e Verretto, hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni relative al servizio di Territorio, Ambiente e Manutenzioni;
- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 22 del 15/07/2005, esecutiva, l'Unione di Comuni Agorà, ha recepito le predette competenze approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione;
- che con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali n. 17 del 16/06/2005, n. 19 del 07/07/2005, esecutive ai sensi di legge, i Comuni di Lungavilla, Verretto hanno approvato il trasferimento all'Unione di Comuni Agorà delle funzioni relative al servizio di Polizia Locale;
- che con deliberazione del Consiglio n. 19 del 15/07/2005, esecutiva, l'Unione di Comuni Agorà, ha recepito le predette competenze approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione;
- che con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali n. 22 del 16/06/2005, n. 24 del 07/07/2005, esecutive ai sensi di legge, i Comuni di Lungavilla e Verretto, hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni relative al servizio Ragioneria e Personale;
- che con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali n. 24 del 29/11/2013, n. 27 del 27/11/2013, esecutive ai sensi di legge, i Comuni di Lungavilla e Verretto, hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni relative funzioni inerenti allo sportello unico delle attività produttive;
- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.22 del 20/12/2013, esecutiva, l'Unione di Comuni Agorà, ha recepito le predette competenze approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione

Nelle convenzioni approvate, per la disciplina del trasferimento della gestione e della titolarità del servizio, sono state inserite le dotazioni umane e strumentali a disposizione del servizio stesso, prevedendo, di fatto, il trasferimento del personale all'Unione;

Il Presidente dell'Unione dei Comuni Agorà ha provveduto alla nomina del Responsabile anticorruzione dell'Ente Unione dei Comuni ex art. 1 comma 7 della L. 190/2012.

Le Giunte dei Comuni aderenti si impegnano comunque ad adottare "per adesione" il Piano predisposto dall'Unione, rafforzando ed esplicitando così il legame funzionale che li unisce, ed assumendosi le proprie responsabilità in termini di rispetto delle previsioni ivi contenute;

Precisato, comunque, che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: "Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio Comunale e l'Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dal Giunta in materia di prevenzione della corruzione. Al Consiglio Comunale e all'Organo di revisione contabile sono pure trasmessi gli esiti del monitoraggio effettuato sull'applicazione del Piano, compresa la relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.";

Considerato, inoltre, che, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il punto 8 dell'adottando Piano, stabilisce testualmente: "Il presente Piano è sottoposto a consultazione, sia nella fase di prima stesura, che nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l'ambito territoriale e la popolazione di questo Comune. A tal fine, il Piano è reso disponibile sulla home page del sito internet del Comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi. Esso è anche inviato, con le stesse finalità, alle associazioni e organizzazioni aventi le finalità sopra indicate. L'esito delle consultazioni è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione, con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

partecipazione e degli input generati da tale partecipazione. L'Amministrazione tiene debitamente conto dell'esito delle consultazioni effettuate in sede di elaborazione iniziale o di monitoraggio e valutazione del Piano, quale contributo per individuare le priorità d'azione o per prevedere ambiti ulteriori di intervento.”; ritenuto, quindi, per tutto quanto detto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dall'Unione dei Comuni Agorà, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e nel quale, al punto 1, sono indicati i principi che ne ispirano senso e motivazioni, da intendersi qui integralmente richiamati;

Di fare riserva di approvare definitivamente il suddetto Piano, una volta concluso il predetto percorso di partecipazione da parte dell'Unione, pur evidenziando che i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, nuovamente sottoposti a consultazione pubblica; su proposta del Segretario Comunale, anche nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, il quale, pertanto, ha espresso il necessario parere di regolarità tecnica;

DELIBERA

per tutto quanto detto in narrativa,

1. di adottare per adesione il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dall'Unione dei Comuni Agorà come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di fare riserva di approvare definitivamente il Piano di cui al punto 1, una volta concluso il percorso di partecipazione indicato in narrativa, pur evidenziando che i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, nuovamente sottoposti a consultazione pubblica;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione 5 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	4	
Favorevoli	4	POLIN LUIGINO - VENCO VITTORIO - ROVATI CARLO - REALI GIOVANNI
Contrari	0	
Astenuti	0	

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SUCCESSIVAMENTE

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	4	
Favorevoli	4	POLIN LUIGINO - VENCO VITTORIO - ROVATI CARLO - REALI GIOVANNI
Contrari	0	
Astenuti	0	

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
LUIGINO POLIN

IL SEGRETARIO
ROBERTO BARIANI